



RIVISTA DEL CLERO ITALIANO

Publicata da

Fr. AGOSTINO GEMELLI, francescano
M^{gr.} FRANCESCO OLGIATI M^{gr.} LUIGI VIGNA

Abbonamento annuo per l'Italia L. 10

Estero L. it. 15

Redaz. ed Ammin.: Via S. Agnese, 4 - Milano (8)

RELAZIONE DEL CONCORSO PER IL LIBRO DI MEDITAZIONE DELLA G. F. C. I.

Con animo pieno di gioia possiamo dire che il concorso da noi bandito nello scorso maggio per un libro di meditazione per le Socie effettive e per le Aspiranti della Gioventù Femminile Cattolica Italiana, è pienamente riescito.

Ecco, in breve, il giudizio della Commissione esaminatrice, presieduta da P. Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica, e composta da Mons. Cavagna, P. Caresana, Mons. Olgiati e dalla signorina Armida Barelli.

I. - Manuale per le Socie effettive

I. - Al concorso per il libro di meditazione per le Socie effettive hanno partecipato nove scrittori, e la Commissione ha scelto per il secondo concorso i seguenti libri che elenchiamo secondo l'ordine di arrivo:

1. *Bonum certamen*, n. 47. E' piaciuto il metodo intuitivo e la facilità di volgarizzazione.

2. *In cauda venenum*, n. 100.000. L'autore appare un profondo conoscitore della gioventù, ma non della organizzazione della G. F. C. I.

3. *In omnibus Christus*, n. 48. Lodevole il piano delle meditazioni e appropriato lo svolgimento.

4. *Laboremus*, n. 79. Adatto il piano delle meditazioni, la

lunghezza e in parte lo svolgimento.

Aperte le buste si sono trovati i seguenti nomi :

1. *Bonum certamen*, n. 47 : MONS. TEMISTOCLE MARINI, Abate Mitrato di Casalmaggiore.

2. *In cauda venenum*, n. 100.000. M. R. DON GIORGIO VIAZZO, Persana (Novara).

3. *In omnibus Christus*, n. 48. SAC. LORENZO BASOLI, Professore nel Seminario di Ozieri.

4. *Laboremus*, n. 79. SAC. SILVIO MARINO, di Saluzzo.

II. - I vincitori del concorso :

1.) Riceveranno le lire cento, promesse nel bando.

2.) Il concorso definitivo per il libro di meditazione si fa tra questi quattro.

3.) Essi vorranno tenere presenti le seguenti raccomandazioni della Commissione, e cioè :

L'autore di *Bonum certamen*, n. 47 : a) cercherà di ridurre la proporzione delle singole meditazioni troppo lunghe; b) di introdurvi più motivo per riflessioni; c) di permeare tutte dello spirito caratteristico della G. F. C. I. (veda ad es., le preghiere del *Manuale* della G. F. C. I.).

L'autore di *In cauda venenum*, n. 100.000, procurerà : a) di migliorare la forma; b) di permeare le meditazioni dello spirito caratteristico della G. F. C. I.

Del terzo, autore di *In omnibus Christus*, n. 48, si desidera che qualche meditazione sia meglio permeata dello spirito proprio della G. F. C. I. e sia maggiormente tenuta presente la mentalità giovanile.

Finalmente, l'autore di *Laboremus*, n. 79, cerchi di permeare dello spirito proprio della G. F. C. I. e tralasci le citazioni profane.

III. - I lavori non scelti sono stati i seguenti :

Ego sum, n. 3. - E' un buon lavoro per giovani in genere, ma sono elevazioni e non meditazioni e manca nell'insieme e nelle applicazioni la nota caratteristica della G. F. C. I.

Pro devoto femineo sexu. - La sostanza è buona; ma dal piano delle meditazioni e dal loro svolgimento pare che l'autore non conosca la G. F. C. I., che non è mai citata.

Omnia pro S. Corde Jesu, n. 15. - Il piano sembra incompleto. L'autore non si rivolge mai alle giovani e tanto meno ha accenni alle socie della G. F. C. I.

S. Cuore di Gesù venga il Tuo Regno. - E' buono il piano e si vede che l'autore conosce la nostra G. F. C. I. Ma le meditazioni sembrano affrettate e non sempre adatte alla mentalità giovanile.

Inclina in testimonia tua. - Buono il piano e lo svolgimento.

Non è stato ammesso al concorso, perchè le meditazioni parvero troppo elevate e difficili per la maggior parte delle socie della G. F. C. I., alle quali appunto si desidera di provvedere con il nuovo manuale.

Gli autori sono pregati a ritirare i loro manoscritti ca'la Segreteria di *Vita e Pensiero* entro lo spazio di un mese, altrimenti, passato questo tempo, i manoscritti saranno distrutti.

IV. - *Ultime norme per il concorso.*

1. I manoscritti completi dell'intero manuale di meditazione dovranno essere presentati all'Ufficio Redazionale della Società Editrice « Vita e Pensiero », entro le ore diciassette del giorno 11 giugno 1926 (festa del S. Cuore di Gesù).

2.) Data la brevità del tempo concesso per il primo concorso, al concorso definitivo possono anche partecipare altri scrittori, i quali dovranno quindi presentare l'intero manuale alla stessa data sopra fissata (11 giugno 1926).

3.) Al vincitore del concorso definitivo — come già fu pubblicato — verrà assegnato un premio di L. 2000 indivisibili.

4.) Il manuale premiato resterà di proprietà del Consiglio Superiore della G. F. C. I. che ne curerà la stampa per mezzo della Società Editrice « Vita e Pensiero ». Il vincitore sarà tenuto alla correzione delle bozze di stampa dietro compenso di L. 200.

5.) Anche per questo secondo concorso i manoscritti debbono essere assolutamente anonimi ed a ciascuno di essi deve essere unita una busta sigillata, contenente il nome e l'indirizzo dell'autore. Sulla busta e sul manoscritto, per identificarli, dev'esser posto un motto ed un numero.

II. - Manuale per le Aspiranti

1.) Hanno concorso soltanto tre scrittori; ma nessuno dei tre saggi è parso degno di premio. Considerando che l'insuccesso si deve forse alla brevità del tempo, data l'importanza del libro, si è deciso di prolungare il tempo per la presentazione del primo saggio.

2.) Dichiariamo quindi aperto fino al giorno dell'Immacolata alle ore 16 il bando del concorso per libro di meditazione per le aspiranti. Le condizioni sono quelle già pubblicate nel numero del maggio u. s. della *Rivista del Clero*.

3.) Gli autori dei tre manoscritti già consegnati, che desiderassero rivederli e completarli, possono ritirarli alla Segreteria di « Vita e Pensiero », facendosi conoscere.

Milano, 15 agosto 1925.

Per la Commissione esaminatrice:
Mons. Cavagna, *Assistente della G.F.C.I.*, relatore